



GRUPPO BRESCIA MOBILITÀ

LINEE GUIDA E PRINCIPI DEL GRUPPO BRESCIA MOBILITÀ NELLA GESTIONE DELLE TEMATICHE FISCALI

- Approvato dal Consiglio di Amministrazione di Brescia Mobilità S.p.A. nella seduta del 15.7.2021;
- Approvato dall'Amministratore Unico di Brescia Trasporti S.p.A. in data 4.8.2021;
- Approvato dal Consiglio di Amministrazione di Metro Brescia Società a Responsabilità Limitata nella seduta del 13.9.2021;
- Pubblicato sul sito ufficiale del Gruppo Brescia Mobilità, www.bresciamobilita.it, sezione "Società Trasparente".

I – PREMESSA

I.1. IL GRUPPO BRESCIA MOBILITÀ

I.2. BRESCIA MOBILITÀ

I.3. BRESCIA TRASPORTI

I.4. METRO BRESCIA

II – LA *COMPLIANCE* DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO

II.1. I PRESIDI DI *COMPLIANCE* GIÀ ESISTENTI

II.2. LA NUOVA DISCIPLINA IN TEMA DI REATI TRIBUTARI – PROTOCOLLO INTEGRATIVO DI CUI AI MODELLI 231 DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO

III – LA CONDOTTA FISCALE DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO

III.1. OBIETTIVI

III.2. PRINCIPI

III.3. REGOLE DI ATTUAZIONE

IV – I DESTINATARI DELLE LINEE GUIDA

V – VALORE DELLE LINEE GUIDA E SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

VI – DIFFUSIONE, INTERPRETAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE LINEE GUIDA

VII – APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA E DEI RELATIVI AGGIORNAMENTI

I. PREMESSA

I.1. Il Gruppo Brescia Mobilità

Ai fini del presente documento, fanno parte del Gruppo Brescia Mobilità (il “**Gruppo**”) le seguenti società:

- a) Brescia Mobilità S.p.A. (“**Brescia Mobilità**” e/o la “**Capogruppo**”);
 - b) Brescia Trasporti S.p.A. (“**Brescia Trasporti**”);
 - c) Metro Brescia Società a Responsabilità Limitata (“**Metro Brescia**”);
- (unitariamente, le “**Società del Gruppo**”).

I.2. Brescia Mobilità

Brescia Mobilità è la società del Comune di Brescia (il “**Comune**”), costituita in data 20.12.2001, con la scissione dal ceppo originario di ASM Brescia S.p.A., per realizzare e gestire, in forma integrata e coerentemente con gli indirizzi del Comune stesso, la mobilità e gli spostamenti all’interno dell’area urbana. Brescia Mobilità è società *in house* del Comune, sottoposta al controllo analogo di tale Amministrazione Pubblica, ai sensi del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, e ss.mm.ii. (“*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*”) e della normativa vigente in materia; Brescia Mobilità è, altresì, soggetta al coordinamento e alla direzione del Comune, ai sensi dell’art. 2497 del Codice Civile. Brescia Mobilità è controllante delle altre Società del Gruppo, ai sensi dell’art. 2359 del Codice Civile, e si trova in posizione di Capogruppo, svolgendo funzioni di direzione unitaria ai sensi dell’art. 2497-bis del Codice Civile. Il capitale azionario di Brescia Mobilità è posseduto:

- a) per il 99,749% dal Comune;
- b) per lo 0,251% da A2A S.p.A.

I.3. Brescia Trasporti

Brescia Trasporti è stata costituita in data 7.6.1999 con la denominazione ASM Trasporti S.p.A., poi modificata in Brescia Trasporti S.p.A. con atto del 2.3.2001. La Società si occupa della gestione del trasporto pubblico locale nell’area urbana di Brescia (Comune di Brescia oltre a 14 comuni contermini) e nel Comune di Desenzano del Garda. Il capitale azionario di Brescia Trasporti è posseduto per il 100% da Brescia Mobilità.

I.4. Metro Brescia

Metro Brescia è stata costituita nel 2011 per l’esercizio dei trasporti pubblici urbani attraverso la gestione della metropolitana. Metro Brescia ha per oggetto sociale la gestione dei servizi di trasporto di persone e cose con le connesse attività di programmazione ed organizzazione operativa; il tutto ai fini dell’esecuzione della mobilitazione, della conduzione tecnica e della manutenzione ordinaria e straordinaria e della gestione del primo lotto funzionale Prealpino – S. Eufemia della linea metropolitana leggera a guida vincolata in sede propria ad automazione integrale, di circa 13 Km, della città di Brescia,

denominata Metrobus. Il capitale sociale di Metro Brescia è posseduto per il 100% da Brescia Mobilità.

II. LA COMPLIANCE DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO

II.1. I Presidi di Compliance già esistenti

II.1.1. Le Società del Gruppo si sono dotate ciascuna di un proprio codice etico e di comportamento (al singolare il “**Codice Etico**” e al plurale i “**Codici Etici**”), costituito da un insieme di principi etici, morali e deontologici caratterizzanti l’attività societaria, finalizzato ad evidenziare in modo netto e cristallino la propria *mission*, i propri valori fondanti e la propria cultura organizzativa.

II.1.2. Le Società del Gruppo si sono dotate ciascuna di un proprio modello di organizzazione, gestione e controllo interno (al singolare il “**Modello 231**” e al plurale i “**Modelli 231**”) comprendente le regole, le procedure e le modalità operative finalizzate ad impedire o a prevenire la commissione dei reati sanzionati dal Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231, e ss.mm.ii., recante la “*Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell’articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300*”) (il “**D.Lgs. 231/2001**”). I Modelli 231, in combinato disposto con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e successivi aggiornamenti - che è un documento unitario adottato dalle Società del Gruppo ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n. 190, e ss.mm.ii., recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” nonché ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii., recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” - sono finalizzati ad individuare e ad adottare le misure idonee per prevenire la commissione di fatti di reato all’interno delle società del Gruppo, riducendo il rischio e creando una cultura di contrasto alla illegalità.

II.1.3. Le Società del Gruppo hanno definito gli impegni e gli obiettivi generali attraverso l’emissione e la diffusione della politica aziendale del Gruppo.

II.1.4. Le Società del Gruppo adottano, congiuntamente, con cadenza annuale, il bilancio di sostenibilità finalizzato a progettare, gestire, valutare, migliorare e sviluppare i relativi servizi del Gruppo attraverso l’approccio tipico della *Corporate Social Responsibility* (Responsabilità Sociale di Impresa), in linea con i 17 *Sustainable Development Goals* (Obiettivi di Sviluppo Sostenibile) delle Nazioni Unite al 2030.

II.2. La nuova disciplina in tema di reati tributari – Protocollo integrativo di cui ai Modelli 231 delle Società del Gruppo

II.2.1. Il Decreto Legge 26.10.2019, n. 124, (“*Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili*”), convertito in Legge 19.12.2019, n. 157, in recepimento della Direttiva (UE) 2017/1371 (“*Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa alla lotta contro la frode che lede gli interessi*”

finanziari dell'Unione mediante il diritto penale”), con l’inserimento nel D.Lgs. 231/2001 dell’art. 25-*quinqüesdecies*, ha integrato il novero dei cd. reati-presupposto con alcuni reati tributari. Successivamente, il D.Lgs. 14.7.2020, n. 75 (*“Attuazione della direttiva (UE) 2017/1371, relativa alla lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione mediante il diritto penale”*) ha esteso, con l’inserimento del comma 1-*bis* all’art. 25-*quinqüesdecies* del D.Lgs. 231/2001, la responsabilità amministrativa e penale degli enti alle c.d. maxi-frodi I.V.A.

II.2.2. Tenuto anche conto della sopra riportata normativa, le Società del Gruppo, ognuna per il proprio Modello 231, hanno previsto l’adozione del seguente specifico protocollo integrativo: *“Specificazione della complessiva strategia fiscale, che illustri il grado di impegno della direzione in relazione alle decisioni di tax planning, al reporting, alle dichiarazioni fiscali e al pagamento delle imposte e che esponga l’atteggiamento dei vertici aziendali nei confronti del rischio fiscale”*. Una corretta gestione fiscale delle Società del Gruppo si configura, quindi, come un elemento essenziale del sistema di controllo del rischio fiscale (*Tax Control Framework* o TCF) che, nel definire le modalità di sana e prudente gestione della variabile fiscale, si ispira ai principi declinati nei Codici Etici delle Società medesime. Pertanto, in attuazione del riportato protocollo integrativo, ad integrazione dei presidi di *compliance* già esistenti, le Società del Gruppo adottano le presenti Linee Guida (le **“Linee Guida”**), ove vengono enucleati i principi e il complessivo atteggiamento sulle tematiche fiscali e, in particolare, in materia di gestione del rischio a queste associato sia esso di natura sanzionatoria sia esso di natura reputazionale.

III. LA CONDOTTA FISCALE DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO

III.1. Obiettivi

III.1.1. Le Società del Gruppo, nello svolgimento delle proprie attività, si ispirano ai seguenti obiettivi strategici nella gestione della fiscalità, al fine di garantire, nel tempo, la conformità alle regole fiscali e tributarie vigenti in materia, di perseguire la crescita durevole del patrimonio societario e pubblico nonché al fine di tutelare la reputazione, nel tempo, delle Società medesime e del Comune.

III.1.2. In particolare, le Società del Gruppo perseguono i seguenti obiettivi:

- a)** adempiere puntualmente e tempestivamente agli obblighi in materia fiscale, assolvendo al carico tributario nella modalità più corretta; le Società del Gruppo, quali contribuenti, hanno l’obbligo verso lo Stato e la collettività di pagare le imposte dovute per legge, come imprese e società pubbliche, hanno l’obbligo di non pagare più imposte di quante siano dovute per legge, assicurando in ogni caso il raggiungimento del legittimo risparmio di imposta e dei vantaggi fiscali non indebiti;
- b)** controllare e presidiare il rischio fiscale, inteso come rischio di incorrere nella violazione di norme tributarie o nell’abuso dei principi e delle finalità dell’ordinamento tributario;
- c)** garantire nel tempo l’uniforme gestione della fiscalità;

d) preservare gli interessi del Comune, quale Amministrazione controllante e azionista, e degli *stakeholders*;

e) tutelare la reputazione e l'immagine del Gruppo e del Comune.

III.1.3. Tenuto conto di tali obiettivi, si stabiliscono indirizzi ispirati alle logiche:

a) di garantire la corretta e tempestiva determinazione e liquidazione delle imposte e dei tributi dovuti per legge e l'esecuzione dei connessi adempimenti;

b) di contenere il rischio fiscale, inteso come rischio di incorrere nella violazione di norme tributarie, di principi o finalità dell'ordinamento tributario (c.d. abuso del diritto), sia per fattori esogeni (principalmente, l'incertezza interpretativa determinata dall'ambiguità o scarsa chiarezza delle norme tributarie), sia per fattori endogeni (tipicamente, il non corretto e/o tempestivo adempimento di prescrizioni cogenti, la mancata rilevazione di novità normative che impattano sulla fiscalità del Gruppo, il compimento di operazioni che possano essere contestate dalle autorità fiscali come abusive).

III.2. Principi

I principi che sottendono la gestione della fiscalità da parte delle Società del Gruppo sono i seguenti.

a) Valori

Le Linee Guida si ispirano ai medesimi principi che le Società del Gruppo hanno espresso nei rispettivi Codici Etici, ove sono stabiliti gli *standard* di comportamento a cui tutti i destinatari devono conformarsi e che costituisce parte integrante degli obblighi che questi ultimi devono osservare. Le Società del Gruppo agiscono secondo i valori dell'onestà, dell'integrità, della legalità, della correttezza, della trasparenza e della responsabilità sociale nella gestione dell'attività fiscale, nella consapevolezza che il gettito derivante dai tributi costituisce una delle principali fonti di contribuzione allo sviluppo economico e sociale. La corretta gestione della variabile fiscale è essenziale per le Società del Gruppo, per il Comune e per tutti i terzi interessati dalle relative attività; ciò anche tenuto conto della natura pubblica delle Società stesse e degli interessi pubblici di cui le stesse sono portatrici. Più nello specifico, le Società del Gruppo operano, nella gestione della variabile fiscale, in conformità ai seguenti principi.

b) Legalità

Le Società del Gruppo perseguono un comportamento orientato al rispetto, formale e sostanziale, di tutte le normative, regolamenti e prassi di natura fiscale, garantendo il puntuale e tempestivo adempimento degli obblighi ivi definiti o delle indicazioni date dalle autorità fiscali, in modo da gestire responsabilmente il rischio fiscale, così da mettersi in condizione di soddisfare gli interessi di tutti gli *stakeholders* garantendo altresì la positiva reputazione ed immagine delle Società stesse e del Comune. Il corretto adempimento degli obblighi fiscali è assicurato dalla presenza di una normativa interna aziendale (procedure e presidi, che definiscono ruoli e responsabilità, attività di analisi e di indirizzo, attività di operatività e di controllo, modalità del flusso informativo e relative caratteristiche di tracciabilità,

verifica della correttezza dei dati inseriti nelle dichiarazioni fiscali, dei versamenti di imposta e delle comunicazioni alle autorità fiscali).

c) *Tone at the top*

Gli organi amministrativi delle Società del Gruppo definiscono i principi per la gestione della fiscalità, assumendosi il ruolo e la responsabilità di garantirne l'applicazione e di guidare la diffusione di una cultura societaria improntata ai valori dell'onestà e dell'integrità ed al principio di legalità; i vertici societari sono coinvolti sulle tematiche fiscali di maggiore impatto e complessità al fine di assicurare la piena consapevolezza della gestione del rischio fiscale.

d) *Diligenza professionale*

Le Società del Gruppo adottano la dovuta diligenza professionale nella gestione di tutti i rischi associati alla variabile fiscale, assicurando che le procedure di volta in volta applicate a tal fine siano appropriate.

e) *Trasparenza*

Le Società del Gruppo garantiscono la piena trasparenza della propria operatività, evitando l'utilizzo di strutture o società artificiose, in modo da rendere applicabili forme di imposizioni fiscali conformi alla reale sostanza economica delle operazioni. Le Società del Gruppo impostano e mantengono un rapporto collaborativo e trasparente con le autorità fiscali, assicurando che quest'ultima possa acquisire la piena comprensione dei fatti sottesi all'applicazione delle norme fiscali.

f) *Prevenzione*

Le Società del Gruppo perseguono la prevenzione delle controversie e la riduzione del rischio fiscale assicurando che le funzioni fiscali abbiano rilevanza organizzativa, risorse materiali e risorse umane adeguate al raggiungimento degli obiettivi. Attesa anche la complessità della normativa fiscale, per assicurare il raggiungimento di simili obiettivi, le Società del Gruppo si dotano di un sistema di controlli che permette una verifica della tempestività e della correttezza formale e sostanziale degli adempimenti tributari.

g) *Conservazione del valore del patrimonio societario*

Le Società del Gruppo, anche tenuto conto della natura pubblica delle stesse, considerano le imposte come un costo dell'attività d'impresa, da gestire in un'ottica di efficientamento ed ottimizzazione, nel rispetto del principio di legalità, trasparenza, efficacia ed efficienza, con l'obiettivo di salvaguardare il patrimonio sociale e pubblico e di perseguire l'interesse primario della creazione di valore, assicurando, in ogni caso, il raggiungimento del legittimo risparmio di imposta e dei vantaggi fiscali non indebiti.

III.3. Regole di attuazione

Al fine di assicurare la concreta attuazione dei principi generali sopra enucleati, sono definite le seguenti linee guida.

a) *Corretta applicazione della normativa fiscale*

Le Società del Gruppo si impegnano ad applicare la normativa fiscale e tributaria vigente, assicurando che siano rispettati lo spirito e lo scopo che la norma o l'ordinamento prevedono per la materia oggetto di interpretazione. Nei casi in cui la normativa fiscale non risulti sufficientemente chiara o univoca nel significato, sarà compito degli uffici competenti delle Società del Gruppo adottare un'interpretazione ragionevole della stessa ispirandosi ai principi di legalità, avvalendosi, qualora necessario, di pareri forniti da professionisti esterni altamente qualificati o da associazioni di categoria, ovvero attivando le opportune procedure di interlocuzione con le autorità fiscali nonché avviando il confronto con gli organi di controllo e di revisione delle Società medesime.

b) Pianificazione fiscale

Le Società del Gruppo non mettono in atto comportamenti e operazioni che si traducano in costruzioni di puro artificio, che non riflettano la realtà economica e da cui è ragionevole attendersi vantaggi fiscali indebiti, in quanto siano in contrasto con le finalità o con lo spirito delle disposizioni o dell'ordinamento tributario di riferimento.

c) Diffusione cultura corretta applicazione normativa fiscale

Le Società del Gruppo promuovono la diffusione della cultura e dei valori della corretta applicazione della normativa fiscale e del relativo rischio. A tal fine, le Società del Gruppo organizzano appositi corsi di formazione, sia per i soggetti che svolgono la propria attività nell'ambito fiscale sia per i soggetti che svolgono la propria attività in altri ambiti. Ciò al fine di rendere più efficace il controllo sul rischio fiscale derivante dall'esercizio delle attività di competenza delle Società del Gruppo.

d) Gestione della fiscalità

Le Società del Gruppo intendono ridurre al minimo il rischio fiscale e, a tal fine, possono prevedere specifici controlli per assicurare la corretta applicazione dei principi enunciati nelle Linee Guida avvalendosi, allo scopo, anche dell'operato di professionisti esterni. Le soluzioni tecnologiche adottate mirano a massimizzare la qualità e l'accuratezza dei dati che supportano la gestione della fiscalità.

e) Incentivi ed agevolazioni fiscali

Le Società del Gruppo possono avvalersi, in modo legittimo e trasparente, di incentivi ed agevolazioni fiscali previste dalla normativa *pro tempore* vigente.

f) Trasparenza della operatività e trasferimenti infragruppo

Le Società del Gruppo rispettano le disposizioni atte a garantire idonei prezzi di trasferimento per le operazioni infragruppo con la finalità di allocare, in modo conforme alla legge, i redditi generati.

g) Piena collaborazione con le autorità fiscali

Le Società del Gruppo garantiscono trasparenza e correttezza nei rapporti con le autorità fiscali, anche in caso di visite ispettive relative sia alle Società medesime sia a terzi. Le Società del Gruppo garantiscono rapporti di leale collaborazione, cooperazione e dialogo con le autorità fiscali competenti,

ispirati alla buona fede ed alla fiducia reciproca, e volti a prevenire conflitti, riducendo la possibilità di controversie. Le Società del Gruppo non ostacolano in alcun modo le eventuali attività di verifica delle autorità fiscali, rispondendo alle richieste pervenute con la maggiore celerità e trasparenza possibile.

h) *Contenzioso tributario*

In difesa dell'interesse sociale e del Comune, le Società del Gruppo ritengono legittimo sostenere - anche in sede precontenziosa o contenziosa - la ragionevole e responsabile interpretazione delle norme fiscali, laddove ci siano discordanze interpretative con le autorità fiscali competenti, adottando tutte le cautele al fine di evitare nocimento e danno reputazionale per le Società stesse e per il Comune.

IV. I DESTINATARI DELLE LINEE GUIDA

Le Linee Guida si applicano a tutti coloro che, a vario titolo e con differenti responsabilità, caratterizzano l'organizzazione interna delle Società del Gruppo e ne realizzano, direttamente o indirettamente, gli scopi sociali; nello specifico, a titolo esemplificativo, le Linee Guida si applicano:

- a)** ai componenti dell'organo amministrativo delle Società del Gruppo;
- b)** ai componenti dell'organo di controllo delle Società del Gruppo;
- c)** ai componenti dell'organo di revisione delle Società del Gruppo;
- d)** ai dipendenti delle Società del Gruppo;
- e)** al/ai soggetto/i cui è conferito (i) un incarico individuale di collaborazione con contratto di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ai sensi della normativa vigente ed applicabile in materia; (ii) un incarico individuale professionale con contratto di lavoro autonomo, ai sensi della normativa vigente ed applicabile in materia, come disciplinati dagli appositi regolamenti adottati dalle Società del Gruppo nonché agli stagisti e simili;
- f)** al/ai soggetto/i, persona/e fisica/he o giuridica/he, che, in virtù di specifici contratti, eroga/erogano alle Società del Gruppo servizi o prestazioni di qualsivoglia natura;
- g)** ai soggetti che possono agire in nome e/o per conto delle Società del Gruppo, direttamente e indirettamente, stabilmente o temporaneamente, o a coloro i quali instaurano rapporti o relazioni con la Società ed operano per perseguirne gli obiettivi;
- h)** ai soggetti, interni e/o esterni, che svolgono, a qualsiasi titolo, funzioni di vigilanza e/o di controllo sulle Società del Gruppo in base alla legge, allo Statuto e ai regolamenti e modelli organizzativi interni (i "**Destinatari**").

V. VALORE DELLE LINEE GUIDA E SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

L'osservanza delle Linee Guida deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni e dei doveri di tutti i Destinatari, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente in materia, e, di volta in volta, applicabile

agli stessi. La violazione delle Linee Guida lede il rapporto di fiducia instaurato con le Società del Gruppo e può portare ad azioni disciplinari o ad altre azioni in sede civile e/o penale e/o amministrativa e/o contabile nei confronti degli autori della violazione. Sotto il profilo sanzionatorio, si rinvia ai Codici Etici delle Società del Gruppo, le cui disposizioni si rendono applicabili anche per le ipotesi di violazione delle Linee Guida.

VI. DIFFUSIONE, INTERPRETAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE LINEE GUIDA

Le Società del Gruppo, anche attraverso l'eventuale individuazione di specifiche funzioni interne, assicurano:

- a)** la massima diffusione e conoscibilità delle Linee Guida presso i Destinatari, attraverso:
 - i.** l'adozione di apposita disposizione di servizio;
 - ii.** la predisposizione di programmi di comunicazione, informazione e/o formazione finalizzati alla migliore conoscenza degli obiettivi, in aderenza al ruolo e alla funzione ricoperta all'interno delle Società, nonché verso coloro che entrano in rapporto con le medesime, mettendo a disposizione adeguati ed idonei strumenti conoscitivi, circa l'interpretazione e l'attuazione delle norme ivi contenute;
 - iii.** la pubblicazione sul sito ufficiale del Gruppo Brescia Mobilità, www.bresciamobilita.it, sezione "*Società Trasparente*";
- b)** l'uniforme e chiara interpretazione delle Linee Guida;
- c)** l'approfondimento e l'aggiornamento delle Linee Guida, nel caso in cui si ravvisi la necessità di un loro adeguamento.

VII. APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA E DEI RELATIVI AGGIORNAMENTI

L'approvazione delle Linee Guida e dei relativi aggiornamenti sono di competenza dell'organo amministrativo di ciascuna Società del Gruppo.